

INDICE

Indice

INTRODUZIONE	pag. 2
CAP. 1 - Installazione	pag. 4
1.1 Collegamento telecamere	pag. 5
1.2 Collegamento linea telefonica	pag. 5
1.3 Collegamento interfaccia di rete	pag. 6
1.4 Collegamento di mouse e monitor	pag. 6
1.5 Collegamento presa di corrente.....	pag. 6
1.6 Accensione e spegnimento	pag. 6
CAP. 2 - Modalità di connessione al sistema	pag. 7
CAP. 3 - Utilizzo del sistema	pag. 9
3.1 Uso del sistema da interfaccia locale.....	pag. 9
3.2 Uso del sistema con personal computer	pag. 9
3.3 Uso del sistema da telefono cellulare.....	pag. 10
CAP. 4 - VideoLIVE	pag. 11
4.1 Gestione EVENTI.....	pag. 11
4.2 Gestione QUAD	pag. 11
4.3 Gestione DOME.....	pag. 12
CAP. 5 - Registrazioni	pag. 13
5.1 Visualizzazione	pag. 13
5.2 Eliminazione e salvataggio sequenze registrate	pag. 14
5.3 Ricerca sequenze registrate.....	pag. 14
CAP. 6 - Configurazione	pag. 15
6.1 Menù Telecamere	pag. 15
6.2 Menù Algoritmi.....	pag. 16
6.2.1 Motion detector	pag. 17
6.2.2 Motion avanzato	pag. 18
6.2.3 Oggetti abbandonati	pag. 20
6.2.4 Oggetti rimossi	pag. 21
6.2.5 Conteggio.....	pag. 22
6.3 Menù GPIO.....	pag. 23
6.4 Menù Eventi.....	pag. 24
6.5 Menù Sistema	pag. 25
6.5.1 Configurazione Allarmi	pag. 25
6.5.2 Configurazione Dome.....	pag. 26
6.5.3 Configurazione Rete	pag. 26
6.5.4 Configurazione Sistema.....	pag. 28
6.5.5 Configurazione Aggiornamenti	pag. 28
6.5.6 Configurazione Utente.....	pag. 29
6.5.7 Configurazione Data	pag. 30
6.5.8 Gestione	pag. 30
6.6 Scheduler	pag. 30
APP. I - Specifiche tecniche	pag. 32

Introduzione

Congratulazioni per aver acquistato il sistema di videosorveglianza digitale che permette di vedere con un semplice browser Internet o su telefono cellulare le immagini delle vostre telecamere, di ricevere allarmi in seguito alla rilevazione di movimento e di registrare e conservare le sequenze allarmate.

CONDIZIONI DI GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

1. Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita delle parti componenti l'apparecchio riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione.
2. Non sono coperte da garanzia le parti estetiche e tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata installazione o manutenzione, di interventi operati da personale non autorizzato, di trasporto effettuato senza le dovute cautele, ovvero, infine, di circostanze che, comunque, non possono farsi risalire a difetti di fabbricazione dell'apparecchio.
3. Il produttore declina ogni responsabilità per eventuali danni che possano, direttamente o indirettamente, derivare a persone o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate in questo manuale utente e concernenti, specialmente, le avvertenze in tema di installazione, sicurezza, uso e manutenzione dell'apparecchio.
4. Per interventi o richieste senza un rilevabile difetto, così come per l'installazione e l'illustrazione delle norme di uso dell'apparecchio, tutte le spese sono a carico dell'utente, fatti salvi i diritti del consumatore di cui al D.L.G.S. 0-2.02.2002 nr. 24.
5. Il produttore dichiara di osservare quanto previsto dalla Direttiva comunitaria 1999/44/CE e quanto previsto dalla relativa legislazione nazionale di recepimento, ossia il D.L.G.S. 02.02.2002 nr. 24 – “Attuazione della Direttiva 1999/44/CE su taluni aspetti della vendita e delle garanzie di consumo”, che all'art. 1 disciplina la vendita dei beni di consumo, con particolare riferimento agli articoli dal 1519-bis al 1519-nonies.

Importante

1. **INFORMAZIONI:** le informazioni in questo documento possono essere soggette a cambiamenti senza preavviso.
2. **GUIDA PASSO PASSO:** vi invitiamo a leggere passo passo la guida per una perfetta configurazione del sistema.
3. **CONSERVARE LE ISTRUZIONI:** conservare le istruzioni per l'installazione e per eventuali riferimenti futuri
4. **ALIMENTAZIONE:** il sistema dovrà ricevere esclusivamente il tipo di alimentazione indicato su questo manuale di istruzioni per l'installazione.
5. **MANUTENZIONE:** la manutenzione non dovrà essere effettuata dall'utente. L'apertura dell'apparecchio o la rimozione dei coperchi potrebbe esporre l'utente a punti di alta tensione o altri pericoli. Affidare qualsiasi operazione di manutenzione a personale qualificato.
6. **DANNO CHE RICHIEDE UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE:** scollegare il sistema di videosorveglianza e affidare qualsiasi operazione di manutenzione a personale qualificato.

ATTENZIONE: Gli utenti del prodotto sono responsabili per il controllo e il rispetto di tutte le norme e gli statuti locali relativi al monitoraggio e alla registrazione di segnali video. Il produttore **NON** potrà essere ritenuto responsabile per un utilizzo di questo prodotto che non sia in conformità con le norme e gli statuti in vigore. Per maggiori informazioni consultate l'indirizzo web [Http://www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

CAPITOLO I - Installazione

Estrarre con cautela il sistema di videosorveglianza dalla scatola e posizionarlo su un piano resistente, che sopporti il suo peso, in un ambiente asciutto e areato. Superfici morbide possono dare origine a elettricità statiche, che possono provocare irregolarità nel sistema e cancellare i dati registrati. Il sistema deve avere almeno 5 centimetri di spazio libero attorno per ottenere un buon raffreddamento.

Predisporre preventivamente i vari collegamenti in modo che le terminazioni dei cavi giungano nei pressi del luogo scelto per posizionare il sistema; essi sono: una presa di corrente a 220V, un monitor VGA necessario almeno in fase di configurazione, i cavi video delle telecamere e una linea telefonica PSTN, o un cavo di rete ethernet se si desidera accedere al sistema da remoto con un terminale PC o telefono cellulare.

È da evitare l'installazione del sistema di videosorveglianza nelle vicinanze di apparecchi elettrici che possono generare campi elettromagnetici.

Conservate l'imballo originale in caso doveste spedire il sistema di videosorveglianza all'assistenza.

I.1 Collegamento telecamere

Collegare le telecamere agli ingressi video composito PAL con connettore BNC con impedenza 75 Ohm.

I.2 Collegamento linea telefonica

Il collegamento via modem alla linea telefonica serve:

- per effettuare collegamenti point-to-point con un altro PC
- per permettere al sistema di collegarsi ad un provider Internet, inviare allarmi e rendere disponibili le immagini (nel caso non sia disponibile una connessione ADSL)

Collegare il cavo del telefono alla presa seriale del modem e alla presa telefonica a muro. Nei modem PSTN utilizzare la presa "line"

Con il modem PSTN esterno (opzionale) occorre seguire la seguente procedura:

- collegare il cavo seriale al modem e alla presa seriale del sistema di videosorveglianza;
- collegare il modem alla corrente elettrica con il trasformatore;
- accendere il modem (tasto ON).

I.3 Collegamento interfaccia di rete

Il sistema è dotato di un'interfaccia di rete LAN che può essere collegata tramite cavo di rete ethernet "UTP RJ45 Cat 5". Tale collegamento serve per consentire al sistema di rendere disponibili le immagini nel caso di collegamento a rete locale (LAN) o ad un PC (in tal caso il cavo di rete dovrà essere di tipo "incrociato"). Qualora si utilizzi la presa LAN per collegare il sistema ad Internet (normalmente tramite un router ADSL) tale collegamento sarà usato in alternativa alla connessione telefonica per inviare allarmi e rendere disponibili le immagini all'esterno (visibili da PC o da telefono cellulare).

Qualora si usasse un router ADSL, per collegare il sistema ad Internet è necessario configurare il router nella sezione "NAT" in modo che le richieste provenienti dall'esterno sulle porte 80, e 8090 e 22 siano redirezionate all'indirizzo IP della rete locale assegnato al sistema.

Avvertenza: per consentire al sistema gli accessi dall'esterno e l'invio di allarmi è necessario che sia predisposto almeno uno dei due tipi di collegamento (linea telefonica o interfaccia di rete); qualora fossero configurati entrambi ne funzionerà uno per volta.
--

1.4 Collegamento di mouse e monitor

Collegare il mouse in dotazione alla presa posteriore di colore grigio (non collegare altre periferiche). Collegare alle rispettive prese situate nel pannello posteriore un monitor VGA.

Per utilizzare l'uscita VGA collegare un monitor VGA acceso e accendere il sistema.

1.5 Collegamento presa di corrente

Collegare il cavo di alimentazione al sistema di videosorveglianza e alla presa di corrente dotata di messa a terra, alimentata a 220V – 50 Hz costanti e in grado di fornire una potenza max di 300W, ovvero una corrente max di 3A. Posizionare su I l'interruttore generale se presente.

1.6 Accensione e spegnimento

Accensione

Premere il tasto di accensione/spegnimento per accendere il sistema e **attendere i tre “beep”** che confermano l'avvenuto caricamento del sistema.

Spegnimento

Per spegnere il sistema premere il pulsante di accensione/spegnimento posto sul pannello frontale (**premere il pulsante per un tempo breve, inferiore a 1”**). Prima di scollegare l'alimentazione di rete attendere lo spegnimento della luce posta anch'essa sul pannello frontale. Benché il sistema sia predisposto per riprendere automaticamente il funzionamento dopo eventuali black-out si consiglia di spegnere il sistema solo tramite l'apposito tasto.

CAPITOLO 2 - Modalità di connessione del sistema

Riassumiamo di seguito i tipi di connessione che, dal lato del sistema, possono essere stabilite verso Internet o altri terminali. Nei paragrafi successivi di questo capitolo saranno invece descritte le possibilità di collegamento dal lato dell'Utente in funzione del tipo di connessione disponibile lato sistema.

Uso tramite interfaccia locale (nessuna connessione dati)

Questo è il modo più semplice ed immediato per utilizzare il sistema. A riposo il sistema mostra sul monitor le immagini in diretta dalle telecamere. Per accedere ai menù si usa il mouse in dotazione collegato alla presa nel pannello posteriore (vedere par 1.4). Questo tipo di connessione non presuppone (e non esclude) l'esistenza di alcun canale dati verso Internet o altri terminali; esso può quindi essere usato anche in contemporanea ad altri collegamenti con il sistema (multiutenza). Vedere il Capitolo 3 per la modalità d'utilizzo del sistema.

Via internet: connessione automatica del sistema al provider

In alternativa all'interfaccia locale, per connettersi al sistema è possibile utilizzare un PC dotato di un qualsiasi browser web con Java (Explorer, Mozilla, Firefox, Netscape, ...).

In caso di allarme il sistema può connettersi automaticamente al provider configurato (vedi par 6.5 ai punti b e c); il provider assegna un indirizzo IP dinamico (cioè valido temporaneamente, fino alla disconnessione) al sistema che provvede a comunicarlo all'Utente inviandogli un SMS e/o un'e-mail con un link all'indirizzo a cui è visibile il sistema. È sufficiente cliccare sul link per accedere al sistema attraverso il proprio browser o cellulare. Vedere il Capitolo 3 per la modalità d'utilizzo del sistema.

Point-to-point telefonico: connessione con Accesso Remoto

Questa modalità prevede la connessione telefonica diretta (cioè senza provider intermediari) via modem tra il PC dell'utente e il sistema, utilizzando l'"Accesso Remoto" configurato con il numero di telefono a cui risponde il sistema, il nome utente "user" e la password impostata alla voce "Point to point password" (default "1234", vedi par 6.5.6).

Una volta ottenuto il collegamento telefonico aprire il browser web e digitare l'indirizzo IP "192.168.1.111".

Per chiudere la telefonata, chiudere il collegamento di "Accesso Remoto" o cliccare nel browser sulla scritta "Chiudi". Vedere il Capitolo 3 per la modalità d'utilizzo del sistema.

Rete ADSL: interfaccia di rete ethernet con IP dinamico

Questa modalità è tipicamente utilizzabile nel caso in cui si disponga di ADSL con indirizzi IP pubblici dinamici e tariffazione “flat”.

Per conoscere il proprio IP è sufficiente accedere al sito www.icsvision.com e cliccare sul link “Ricerca IP dinamico”; inserendo il proprio “mobile code” (vedi par 3.4) all’interno della form e premendo “INVIA” si aprirà una pagina con il link al sistema. Questo è possibile solamente se è attivata l’opzione “*notifica IP*” dal Menù Configurazioni → Sistema » → “Configurazione di Rete” (vedi par 6.5.3).

Attenzioni in caso di ADSL a consumo, l’attivazione di questa opzione comporterà un aumento del traffico a pagamento.

Rete locale LAN: interfaccia di rete ethernet con IP statico

Questa modalità è tipicamente utilizzabile nel caso in cui si disponga di indirizzi IP pubblici statici visibili dall’intera rete internet o all’interno di reti locali LAN.

Per collegarsi è sufficiente aprire un browser web e digitare l’indirizzo IP assegnato al sistema nel Menù Configurazioni → Sistema » (vedi cap 6.5.4).

Questa modalità è utilizzabile anche quando si collega direttamente il proprio PC al sistema tramite LAN con cavo crossover (cavo di rete ethernet “UTP RJ45 Cat 5” di tipo incrociato).

CAPITOLO 3 - Utilizzo del sistema

L'utente può utilizzare il sistema in due modalità: da interfaccia locale o da personal computer.

3.1 Uso del sistema da interfaccia locale

Direttamente al sistema è possibile collegare un monitor per PC (di tipo CRT o LCD con risoluzione 640 x 480 @ 60Hz) all'uscita VGA del sistema.

Per utilizzare l'uscita VGA collegare un monitor VGA e accendere il sistema.

Per accedere ai menù è sufficiente premere con il mouse in dotazione, collegato alla presa nel pannello posteriore (vedere par. 1.4), o sulla voce “mostra menù” o sulle voci “video live”, “registrazioni” e “configurazioni” poste in alto nell'interfaccia. Per tutte le altre impostazioni vedi cap. 4.

Se è attiva l'opzione “Livello di accesso locale” nel Menù Configurazioni → Sistema → “configurazioni di sistema” (vedi par. 6.5.4) verrà richiesta una password per l'accesso al sistema (per gli utenti di default vedi par. 6.5.6)

3.2 Uso del sistema dal personal computer

Per accedere al sistema da personal computer è necessario avere un browser web su cui sia installata la Java Virtual Machine di Java.

Nella barra degli indirizzi del browser WEB digitare l'indirizzo IP a cui risulta raggiungibile il sistema:

- accesso via LAN: digitare lo stesso indirizzo assegnato all'interfaccia di rete (default: 192.168.1.111);
- accesso tramite Internet: digitare l'indirizzo IP statico o dinamico assegnato dal provider e ricevuto nel messaggio di notifica (SMS o e-mail);
- accesso tramite collegamento point-to-point via modem: digitare sul browser l'indirizzo “192.168.1.111”.

Di seguito saranno richiesti all'utente Username e Password di autenticazione (per gli **utenti di default** vedi par. 6.4.6).

Il sistema chiederà all'utente di indicare la connessione che l'utente sta utilizzando scegliendo tra «PSTN», «ISDN», «ADSL», e «LAN» o tra quelle disponibili per il tipo di collegamento del sistema.

Il menù principale contiene le opzioni per l'accesso ai seguenti sottomenù:

- Video LIVE » (vedi cap 4)
- Registrazioni » (vedi cap 5)
- Configurazioni » (vedi cap 6)

3.3 Uso del sistema da telefono cellulare

La visualizzazione delle immagini del sistema da telefono cellulare può avvenire se dal lato del sistema è presente una connessione ad Internet con indirizzo IP **pubblico**.

3.3.1 Scaricamento applicazione:

E' necessaria un'operazione preliminare, da eseguire una sola volta, che consiste nello scaricare sul proprio cellulare WAP/GPRS con supporto Java (MIDP 1.0 o 2.0) un'applicazione che permette di visualizzare le immagini live:

- accedere al browser wap (es: nei telefoni Nokia bisogna entrare nel menù "Servizi" e poi "vai all'indirizzo")
- Digitare il seguente URL **www.icsvision.com/ics.wml**
- Cliccare sul link "Download" per scaricare l'applicazione "ICSMobile" che verrà installata e resa disponibile nella cartella applicazioni (o "download applicazioni")

3.3.2 Utilizzo di ICSMobile

Per utilizzare ICSMobile è possibile accedere al proprio sistema in 2 modi:

Accesso via IP

- Aprire l'applicazione ICSMobile e digitare l'indirizzo IP (statico o di rete). Consigliamo di impostare "salvare IP" e proseguire dando OK.
- Digitare username e password e dare OK. Compare il menù delle telecamere.
- Evidenziare la telecamera da visualizzare e selezionare l'opzione "vedi".
- Per passare da una telecamera all'altra premere il tasto corrispondente al numero della telecamera (tasto 1 per la prima telecamera, ecc.).

Aggiungi ICSVision

Per gestire più sistemi ICSVision o per gli utenti che NON hanno IP fisso è consigliabile utilizzare questa modalità di connessione. Per configurare l'applicazione premere "Opzioni", "Aggiungi" e inserire;

- nome (come promemoria del sistema installato)
- "Mobile Code" che si trova in mezzo al manuale di tutti i sistemi o in alternativa l'indirizzo IP statico a cui il sistema è raggiungibile.
- username e password.

Per collegarsi ai diversi ICSVision è sufficiente selezionare quello che si vuole visualizzare e premere il tasto "connetti".

3.3.3 Visualizzazione sequenze registrate

Nell'SMS di allarme, oltre all'indirizzo IP a cui collegarsi, è indicato il link ad una pagina VML nella quale collegandosi si può scorrere l'elenco degli allarmi:

- link ai primi 10 secondi della sequenza allarmata che si può scaricare e vedere in pochi secondi sul proprio telefono cellulare se dotato di player video.
- link alla fotografia dell'allarme.

CAPITOLO 4 - Video LIVE

Questa sezione permette di visualizzare le immagini live delle telecamere.

L'utente in qualsiasi momento può ingrandire la visualizzazione di ognuna cliccando sopra con  il mouse oppure visualizzare l'immagine a pieno schermo cliccando sul tasto .

4.1 Gestione EVENTI

Nel riquadro di riferimento (presente sulla destra della pag.) l'utente visualizza l'immagine dell'evento di allarme preso in considerazione. Al di sotto di tale immagine vengono specificate data, ora e telecamera relativi all'allarme.

Cliccando sull'icona  è possibile visualizzare direttamente la sequenza registrata dell'evento  considerato.

Inoltre in questa pagina viene visualizzato l'elenco degli ultimi 6 eventi con i relativi dati (data, ora, telecamera e tipo di allarme). Per selezionare una determinata sequenza basta cliccare con il mouse sulla riga corrispondente, così facendo comparire nel riquadro di riferimento l'immagine relativa a quell'evento.

Cliccando sul tasto  l'utente potrà aprire direttamente la pagina di Configurazione Eventi.

Se il sistema è configurato con l'algoritmo IMACount in questa pagina verrà visualizzata l'icona  con la quale rimanda alla pagina delle statistiche.

L'utente inserendo la data di inizio della rilevazione delle statistiche e cliccando su "VAI" può visualizzare i dati dei rispettivi varchi (numero passaggi e velocità dell'oggetto che è passato). Nel caso si volessero azzerare i dati statistici raccolti ed elaborati occorrerà cliccare sul tasto "AZZERARE".

4.2 Gestione QUAD

Premendo sulla linguetta "QUAD" l'utente può decidere quale tipo di visualizzazione configurare, per es.:



Visualizzazione con vista singola



Visualizzazione con vista quad (4 telecamere)



Visualizzazione con vista multipla (9 telecamere)



Visualizzazione con vista multipla (16 telecamere)

Selezionando il box “allarmato”, in caso di rilevazione di movimento ingrandisce la telecamera corrispondente a tutto schermo mentre in condizioni di quiete la visualizzazione delle telecamere è in formato multivista.

Se viene rilevato movimento su più telecamere il sistema visualizzerà a tutto schermo in modalità ciclata (per i secondi indicati nella pagina di configurazioni, Sistema, “Configurazioni di Sistema” (vedi par 6.4.4) alla voce “Intervallo ciclo del quad allarmato” sulle 2 o più telecamere allarmate).

Ciclico

Premendo il primo pulsante si attiva il “Commutatore Ciclico” che consente di osservare a rotazione e a schermo pieno le telecamere, per il numero di secondi impostato.

Premendo il secondo invece è possibile vedere a rotazione contemporaneamente 4 telecamere in formato quad.

Viste

Per ogni posizione nel quadro di visualizzazione è possibile scegliere quale telecamera associare. Per esempio se si vuole vedere una telecamera nella prima posizione è sufficiente aprire il menù a tendina accanto al numero 1 e cliccare sul numero della telecamera corrispondente. Premendo il tasto “Salva configurazione” è possibile vedere queste configurazioni ad ogni accesso successivo.

4.3 Gestione DOME

E' possibile anche gestire eventuali telecamere Dome collegate al sistema.

Una volta selezionata dall'elenco (vedi configurazione dome al par 6.4.2) nel menù a tendina in alto a sinistra la dome che si vuole pilotare, è possibile gestire la velocità di movimento con uno slider, muovere la telecamera in tutte le direzioni e decidere il livello di Zoom, Iris e Focus.

Inoltre è possibile configurare i diversi preset della telecamera Dome e spostarsi dagli uni agli altri.



CAPITOLO 5 - Registrazioni



Questa sezione permette di visualizzare, salvare ed eliminare le sequenze registrate di ogni telecamera. Inoltre è possibile effettuare una ricerca tra le sequenze attraverso opportuni filtri.

5.1 Visualizzazione

È possibile scegliere la sequenza da vedere attraverso il sistema di navigazione dei files delle sequenze:

- selezionare la telecamera nel menù presente a destra;
- inserire per quale intervallo temporale si vogliono visualizzare le registrazioni, e attraverso il menù a tendina è possibile selezionare il tipo di evento a cui si è interessati; sulla destra viene visualizzata tutta la lista delle sequenze;
- clickando la sequenza d'interesse viene aperta una finestra per la visualizzazione della sequenza scelta.

Inoltre l'utente clickando sui seguenti tasti potrà:

-  Rivedere dall'inizio la sequenza d'interesse
-  Fermare la sequenza visualizzata
-  Mandare indietro/avanti di 10 secondi la sequenza visualizzata

Attraverso questa interfaccia grafica l'utente può stabilire la velocità di registrazione clickando sul pulsante d'interesse.



Nota

Le sequenze registrate sono contenute in files le cui dimensioni dipendono dalla qualità di registrazione prescelta nel menù Configurazioni → telecamere », descritto nel paragrafo 6.1. La velocità di riproduzione su un browser che accede al sistema attraverso la rete dipende dalla velocità della connessione e potrebbe risultare sensibilmente rallentata in presenza di connessioni a banda stretta (es: sia il sistema che l'Utente sono collegati a Internet con un normale modem).

5.2 Eliminazione e salvataggio delle sequenze registrate

L'utente ha due diverse opzioni:

1) salvataggio di una singola sequenza o di più sequenze

Per ogni telecamera, è possibile scegliere il giorno e la sequenza selezionando il check-box corrispondente. E' possibile anche selezionare più sequenze di uno stesso giorno o selezionarle tutte cliccando in corrispondenza del quadratino "TUTTI". Premere poi il tasto  per salvare sul proprio HD.

2) eliminazione/salvataggio delle registrazioni relative ad un determinato intervallo di tempo



Tasto che permette la cancellazione delle registrazioni relative all'intervallo inserito



Tasto che permette il salvataggio delle registrazioni relative all'intervallo inserito

5.3 Ricerca sequenze registrate



Dall'interfaccia è possibile:

- selezionare le telecamere su cui si vuole operare la ricerca;
- selezionare giorno e ora di inizio e fine ricerca;
- selezionare i tipi di eventi che si vogliono visualizzare (motion, videoloss,...)

Cliccando sul tasto  il sistema visualizzerà le sequenze che corrispondono ai parametri definiti dalla ricerca, inoltre cliccando sul tasto  l'utente potrà andare alla pagina successiva delle registrazioni.

Inoltre l'utente può cancellare i parametri di ricerca inseriti cliccando su  oppure cliccando  su per visualizzare le registrazioni H24 (se la registrazione è continua) o tutti  gli eventi in quell'arco di tempo come se fosse un'unica registrazione (in caso di registrazione su motion).

CAPITOLO 6 - Configurazione

Le pagine di configurazione contengono tutti i parametri che definiscono il comportamento del sistema.

6.1 Menù Telecamere



In questa pagina si possono configurare i parametri relativi a ciascun ingresso video del sistema.

- Specificare un nome che indica la collocazione della telecamera.
- Scegliere la risoluzione tra 320x240 e 640x480.
- Impostare la qualità della registrazione scegliendo il frame-rate: “basso” , “medio” o “alto”(circa 25 fps). *Maggiore è il frame-rate, maggiore sarà l'occupazione della memoria digitale del sistema e quindi minore sarà il numero massimo di sequenze contenute.*
- Definire il tipo di registrazione digitale delle immagini cliccando a fianco disattiva, attiva o attiva con scheduler (vedi par. 6.6 per la programmazione dello scheduler).
- Scegliere la modalità di registrazione per ogni telecamera:
 -  “evento” (consigliato): genera una sequenza ogni volta che il sistema rileva movimento nell'inquadratura;
 -  “h24”: registrazione continua;
 -  “evento + h24”: come in modalità motion ma in più registra anche in continuo a basso frame rate.
- Se vengono utilizzate telecamere dome occorre inserire l'ID corrispondente nel box. E' possibile passare direttamente al menù di configurazione delle dome premendo sull'icona 

Per configurare nello stesso modo tutte le telecamere premere sul box posizionato sotto le singole icone di ogni parametro.

6.2 Menù Algoritmi



In questa sezione è possibile configurare i diversi algoritmi di analisi video avanzata presenti sul sistema: motion detection, motion avanzato, rilevazione oggetto abbandonato e rimosso e di conteggio.

A seconda delle diverse installazioni è possibile tarare il sistema agendo sui seguenti 3 parametri:

- **Sensitivity:** regola la sensibilità dell'algoritmo, cioè quanto deve essere differente (in termini di luminosità) un oggetto dallo sfondo per essere rilevato. Regolandola in basso verranno segnalati solo gli oggetti più evidenti; viceversa saranno rilevati anche gli oggetti meno contrastanti dallo sfondo.
- **Area:** area minima di un oggetto in movimento perché venga segnalato. Un valore alto indica che verranno segnalati solo gli oggetti più grandi. Un valore più basso significa che verranno segnalati anche oggetti di dimensioni minori.
- **Speed:** determina la velocità con cui viene aggiornato lo sfondo. Con un valore alto l'algoritmo risponderà più velocemente, gli oggetti diventeranno parte dello sfondo più velocemente e sarà più sensibile agli eventi di breve durata. Viceversa se il valore è basso.

Per l'algoritmo di "motion detection" bisogna considerare un ulteriore parametro

- **Postreg:** per impostare un numero di secondi di registrazione dopo la fine dell'evento.

6.2.1 Motion Detector



Per la configurazione del motion detector occorre:

- Cliccare sul pulsante “MOTION” posizionato sulla sinistra della pagina dove è presente l’elenco di tutti gli algoritmi installati su quella determinata telecamera.

L’utente può attivare o disattivare l’algoritmo cliccando rispettivamente sui tasti “Abilita algoritmo” o “Disabilita algoritmo”(parte destra della pag.).

In questa pagina è possibile definire le aree dell’immagine nelle quali escludere la funzione di rilevamento del movimento utilizzata per inviare allarmi e per attivare la registrazione: le zone mascherate NON fanno scattare l’allarme (e/o la registrazione).

- Per configurare le aree di NON interesse occorre utilizzare gli appositi strumenti
- Per disegnare le aree di NON interesse l’utente deve cliccare con il mouse sull’icona  cliccare sull’immagine e tenendo premuto il tasto sinistro, trascinare il mouse fino a disegnare la regione voluta che si evidenzia offuscando la vista della telecamera.

Le altre due icone vengono utilizzate per selezionare un’area  o per cancellarla  dopo averla selezionata.

- Una volta disegnata l’area è possibile inserire il nome di questa nell’apposita casella “AREA”.

N.B. E’ indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo sul tasto “Salva”.

6.2.2 Motion Avanzato



L'algoritmo di motion avanzato permette di inseguire gli oggetti in movimento e sottopone il loro percorso al controllo di regole di movimento predefinite. Sull'inquadratura dell'area sorvegliata dalla telecamera vengono disegnate aree (A, B, C, ecc.), vengono definite le associazioni tra le aree e impostate le azioni per ogni regola; per esempio il passaggio di un oggetto dalla zona A a quella C può far scatenare un allarme, mentre il passaggio dalla zona A alla B può attivare una registrazione o azionare un output preimpostato.

Il disegno delle diverse aree e l'utilizzo di regole congiunte di allarme aiuta a ridurre il numero di false segnalazioni rispetto ad un motion detector.

Per la configurazione di questo algoritmo occorre:

- Cliccare sul pulsante "AVANZATO" posizionato sulla sinistra della pagina dove è presente l'elenco di tutti gli algoritmi installati su quella determinata telecamera.

L'utente può attivare o disattivare l'algoritmo cliccando rispettivamente sui tasti "Abilita algoritmo" o "Disabilita algoritmo" (parte destra della pag.).

- Disegnare le aree d'interesse attraverso gli appositi strumenti
Il disegno è facilitato in quanto l'immagine viene leggermente oscurata. Per disegnare le aree di interesse l'utente deve cliccare con il mouse sull'icona  cliccare sull'immagine e tenendo premuto il tasto sinistro, trascinare il mouse fino a disegnare la regione voluta che si evidenzia offuscando la vista della telecamera.

Le altre due icone vengono utilizzate per selezionare un'area  o per cancellarla  dopo averla selezionata.

CAP. 6 - Configurazione

- Una volta disegnata l'area occorre inserire il nome di questa nell'apposita casella "AREA".
- All'interno della casella "REGOLE" è possibile aggiungerne cliccando sul pulsante  così apparirà così la riga corrispondente.



- Cliccando sul pulsante "Elimina" verrà eliminata la regola corrispondente mentre cliccando sul tasto "Modifica" comparirà la finestra sottostante:



Nella casella dove è presente la scritta "SENZA NOME" nominare la regola che si sta impostando e scegliere il livello di allarme. Nei riquadri sottostanti scegliere le diverse aree impostate per definire il percorso che deve essere fatto affinché scatti l'allarme.

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo sul tasto "Salva".

6.2.3 Oggetti abbandonati



L'algoritmo di rilevazione oggetti abbandonati è in grado di rilevare i cambiamenti statici della scena (es. pacco abbandonato) e allertare l'attenzione dell'operatore umano solo in presenza di situazioni potenzialmente pericolose che potrebbero essere ignorate a causa del troppo movimento di persone.

E' possibile applicare l'algoritmo solamente in una o più parti limitate dell'inquadratura per evitare allarmi in zone in cui non interessa monitorare.

Per la configurazione di questo algoritmo occorre:

- Cliccare sul pulsante "ABBANDONATO" posizionato sulla sinistra della pagina dove è presente l'elenco di tutti gli algoritmi installati su quella determinata telecamera.

L'utente può attivare o disattivare l'algoritmo cliccando rispettivamente sui tasti "Abilita algoritmo" o "Disabilita algoritmo" (parte destra della pag.).

- Disegnare le aree d'interesse attraverso gli appositi strumenti

Il disegno è facilitato in quanto l'immagine viene leggermente oscurata. Per disegnare le aree di interesse l'utente deve cliccare con il mouse sull'icona  cliccare sull'immagine e, tenendo premuto il tasto sinistro, trascinare il mouse fino a disegnare la regione voluta che si evidenzia offuscando la vista della telecamera.

Le altre due icone vengono utilizzate per selezionare un'area  o per cancellarla  dopo averla selezionata.

- Una volta disegnata l'area occorre inserire il nome di questa nell'apposita casella "AREA".

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo sul tasto "Salva".

6.2.4 Oggetti Rimossi



L'algoritmo di rilevazione oggetti rimossi è in grado di rilevare i cambiamenti statici della scena (es. quadro sottratto) e allertare l'attenzione dell'operatore umano solo in presenza di situazioni potenzialmente pericolose che potrebbero essere ignorate a causa del troppo movimento di persone o di un numero elevato di telecamere da monitorare.

E' possibile disegnare diverse aree in corrispondenza di quelle zone che devono essere maggiormente analizzate, ad esempio per la presenza di un oggetto di valore (quadro, statua).

Per la configurazione di questo algoritmo occorre:

- Cliccare sul pulsante "RIMOSSO" posizionato sulla destra della pagina dove è presente l'elenco di tutti gli algoritmi installati su quella determinata telecamera.

L'utente può attivare o disattivare l'algoritmo cliccando rispettivamente sui tasti "Abilita algoritmo" o "Disabilita algoritmo" (parte destra della pag.).

- Disegnare le aree d'interesse attraverso gli appositi strumenti

Per disegnare le aree di interesse l'utente deve cliccare con il mouse sull'icona cliccare  sull'immagine e, tenendo premuto il tasto sinistro, trascinare il mouse  fino a disegnare la regione voluta che si evidenzia offuscando la vista della telecamera.

Le altre due icone vengono utilizzate per selezionare un'area o per cancellarla dopo averla selezionata.

- Una volta disegnata l'area occorre inserire il nome di quella  sta nell'apposita casella "AREA".

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo sul tasto "Salva".

6.2.5 Conteggio



L'algoritmo IMACount è studiato per monitorare gli accessi delle persone che transitano in entrata e in uscita, con l'archiviazione ad intervalli regolari dei dati raccolti, in modo da permettere l'elaborazione di statistiche.

Per la configurazione di questo algoritmo occorre:

Cliccare sul pulsante "LINEA" posizionato sulla sinistra della pagina dove è presente l'elenco di tutti gli algoritmi installati su quella determinata telecamera.

L'utente può attivare o disattivare l'algoritmo cliccando rispettivamente sui tasti "Abilita algoritmo" o "Disabilita algoritmo" (parte destra della pagina).

- Per disegnare la linea occorre utilizzare lo strumento di disegno delle aree d'interesse. L'utente deve cliccare con il mouse sull'icona cliccare sull'immagine e tenendo premuto il tasto sinistro, trascinare il mouse fino a disegnare la regione voluta.

Se l'area viene disegnata dal basso verso l'alto verrà conteggiato un passaggio quando una persona attraversa la linea dal basso verso l'alto e viceversa se l'area viene disegnata dall'alto verso il basso.

Dopo aver salvato comparirà esattamente nel mezzo dell'area la linea per il conteggio dei transiti.

Le altre due icone vengono utilizzate per selezionare un'area o per cancellarla dopo averla selezionata.

- Una volta disegnata l'area occorre inserire il nome di questa nell'apposita casella "AREA".

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo sul tasto "Salva".

6.3 Menù **GPIO**

Questo menù compare solo quando all'interno del ICSVision è presente la scheda I/O che presenta 8 input e 8 output.

6.3.1 INPUT

In questa pagina si possono configurare i parametri relativi a ciascun INPUT della scheda IO:

- Specificare un nome che indica l' input.
- Definire lo stato dell'input cliccando sotto le icone di attiva, disattiva, attiva con scheduler (vedi par. 6.6 per la programmazione dello scheduler) o attivazione/disattivazione della notifica degli allarmi.
- Stabilire il tempo di registrazione e la telecamera relativa a ciascun input.

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo su tasto "Salva".

6.3.2 OUTPUT

In questa pagina si possono configurare i parametri relativi a ciascun OUTPUT della scheda IO:

- Specificare un nome che indica l'output.
- Definire lo stato dell'input cliccando sotto le icone di attiva, disattiva e attiva con scheduler (vedi par. 6.6 per la programmazione dello scheduler).
- Stabilire la temporizzazione di ciascun output attraverso i seguenti parametri:
 - quante volte deve ripetersi la chiusura dell'output 
 - ogni quanto tempo si deve attivare 
 - per quanto tempo deve essere chiuso l'output 

6.3.3 MANUALE

In questa pagina l'utente può attivare manualmente gli 8 output cliccando sull'icona  e facendola diventare di colore verde. Al contrario per disattivare manualmente gli 8 output l'utente deve cliccare sull'icona  facendola diventare di colore rosso.

6.3.4 DIP SWITCH

Gli output della ICSgpio possono essere commutati in input. Per far questo occorre spostare i dip switch direttamente sulla scheda IO e accedere a questa pagina per configurare il software cliccando sul radio-box corrispondente.

6.4 Menù Eventi



In questa pagina è possibile selezionare per ogni telecamera l'azione che si desidera avere a fronte di un determinato evento.

Ad esempio ad un evento di motion si può decidere di ricevere un SMS cliccando nel quadratino corrispondente.

Gli altri tipi di eventi che possono essere selezionati sono:

- QUADALARM che permette la visualizzazione dell'immagine a tutto schermo, al verificarsi di un evento associato,
- LIVE che permette la visualizzazione dell'immagine nel riquadro presente sulla destra nella pagina live,
- SMS e MAIL,
- OUTPUT (solo nel caso di presenza della GPIO) e in questo caso l'utente dovrà anche specificare il numero dell'uscita.

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo su tasto "Salva".

6.5 Menù Sistema

All'interno di questo menù è presente un sottomenù con le altre configurazioni del sistema.



Configurazione Allarmi



In questa pagina si possono configurare i parametri relativi alla notifica degli allarmi via e-mail o SMS e alla permanenza del collegamento via modem col provider.

a. Spedizione allarmi attiva/disattiva/da scheduler

Selezionando “attiva” saranno notificati all'utente tutti gli eventi di allarme secondo i parametri specificati nel seguito di questa pagina.

Selezionando “disattiva” saranno notificati all'utente solo gli allarmi di sistema la cui gravità possa pregiudicarne il funzionamento.

Selezionando “da scheduler” saranno notificati gli allarmi delle telecamere solo negli orari definiti nell'interfaccia dello scheduler, accessibile cliccando sulla scritta “da scheduler” (vedi par. 6.6).

b. Invia e-mail, Sì, No

Selezionando l'opzione “Sì” il sistema notificherà gli allarmi con un'e-mail agli indirizzi sotto elencati (fino ad un massimo di tre).

c. Invia SMS, Sì, No

Selezionando l'opzione “Sì” il sistema notificherà gli allarmi delle telecamere inviando un SMS ai numeri di telefono specificati nei tre campi sottostanti. Gli SMS sono inviati tramite il server del Costruttore.

Il sistema può effettuare l'invio di SMS ed e-mail solo se è disponibile una connessione ad Internet.

d. Disconnessione automatica dal provider

Indicare quanto deve attendere il sistema prima di chiudere la connessione telefonica (PSTN o ISDN) ad Internet dal momento in cui il sistema risulta inutilizzato.

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo su tasto “Salva”.



Configurazione Dome



Occorre inserire il convertitore USB/Rs485, accendere il sistema con il convertitore connesso ad una porta usb e scegliere USB alla voce “Device”.

A seconda della telecamera utilizzata bisogna poi selezionare il tipo di protocollo di comunicazione, il Bitrate, il modello e assegnare alla dome il corrispondente l'ID.

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo su tasto “Salva”.



Configurazione Rete



a. Il nome scritto nel campo “proprietario” viene usato nell'intestazione delle notifiche di allarme.

b. Dati del Provider

Se il sistema deve utilizzare un modem PSTN o ISDN per accedere a Internet, indicare i dati del Provider a cui il sistema si collega:

- b.1. “Numero di telefono” del provider (compreso l'eventuale prefisso “0” se presente centralino e/o eventuale prefisso di distretto)
- b.2. “Utente” assegnato dal provider
- b.3. “Password” per il collegamento al provider
- b.4. “Server di posta (SMTP)”: inserire l'URL del server per inviare i messaggi di posta elettronica assegnato dal provider.

c. Dati dell'interfaccia di rete

Se il sistema deve utilizzare un router ADSL (o fibra ottica) per accedere ad Internet e/o per collegarsi al sistema tramite rete locale, indicare i parametri per la presa LAN-RJ45, 10/100Mbps posta sul pannello posteriore:

- c.1. "IP" indirizzo assegnato al sistema (default 192.168.1.111)
- c.2. "Netmask" definisce l'intervallo degli indirizzi da considerare raggiungibili attraverso la rete LAN (default 255.255.255.0: il sistema cercherà di collegarsi a tutti gli indirizzi x.x.x.1-254 attraverso la porta LAN)
- c.3. "Gateway" (default: 192.168.1.254) indica al sistema a quale indirizzo della LAN corrisponde il router per accedere ad Internet (es: nel caso di rete LAN con router ADSL inserire nel campo "Gateway" l'indirizzo IP del router ADSL).
- c.4. "DNS" (default: 192.168.1.254) indica al sistema a quale indirizzo trovare il DNS principale per accedere ad Internet (es: nel caso di rete LAN con router ADSL inserire nel campo "DNS" l'indirizzo IP fornito dal provider per il DNS primario).
- c.5. "Server di posta (SMTP)" indica al sistema a quale indirizzo trovare il server SMTP per l'invio di notifiche e-mail all'utente (es: nel caso di rete LAN con router ADSL, inserire nel campo "Server di posta (SMTP)" l'URL fornito dal provider). In caso di Autenticazione SMTP l'utente dovrà identificarsi inserendo "Utente" e "Password".

Qualora si usasse un router ADSL, per collegare il sistema ad Internet è necessario configurare il router nella sezione "NAT" in modo che le richieste provenienti dall'esterno sulle porte 80 e 8090 siano redirezionate all'indirizzo IP della rete locale assegnato al sistema (punto c.1).

Si consiglia inoltre di redirezionare anche la porta 22 per l'assistenza remota.

d. Per collegarti ad Internet utilizza...

- per usare modem PSTN selezionare "Dati del Provider"
- per usare la porta di rete locale LAN (es.: router ADSL) selezionare "Dati dell'interfaccia di rete"

e. Notifica IP al server

In caso di ADSL con IP dinamico e con tariffazione "flat" è possibile collegare il sistema al server del costruttore per conoscere in qualsiasi momento l'IP a cui il sistema è collegato. E' sufficiente indicare il "mobile code" (vedi par 3.4) nel form del sito: <http://mobile.icsvision.com/mobile.html>.

Attenzione! In caso di ADSL a consumo, la notifica continua al nostro server comporterà un aumento del traffico a pagamento.

f. Il server web risponde sulla porta ____

Sul sistema è possibile cambiare le porte a cui il sistema è raggiungibile. Le porte di default sono la porta 80, la porta 8090 per i flussi video.

Attenzione, configurando una porta diversa dalla 80 per il server WEB, i telefoni cellulari con SIM Vodafone non saranno in grado di accedere al sistema.

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo su tasto "Salva".



Configurazione Sistema



a. Point to Point password

In questo campo si può modificare la password (default: 1234) richiesta all'utente che si collega via modem, telefonando al numero a cui è risponde il sistema (collegamento diretto point-to-point). L'utente da specificare nel collegamento remoto è "user" e non è modificabile.

b. Richiesta password all'accesso locale

Permette di avere una password del livello indicato nel menù a tendina per accedere in locale alle sequenze registrate e alle configurazioni.

Intervallo Ciclico

c. Consente di inserire l'intervallo ciclico del QUAD allarmato

Se viene rilevato movimento su più telecamere il sistema visualizzerà a tutto schermo in modalità ciclata le 2 o più telecamere; l'utente può decidere i secondi di visualizzazione per le singole immagini.

d. Disegno motion

Permette di togliere/mettere i rettangoli che evidenziano la motion detection nella visualizzazione live.

e. Risposta dopo ____ squilli

Per rendere compatibile il sistema con altri apparecchi presenti sulla stessa linea telefonica (fax, segreterie, ecc.) è possibile definire il numero degli squilli ricevuti dal modem PSTN prima che esso risponda.

f. Privacy

L'opzione Privacy forza il sistema a cancellare le sequenze più vecchie del numero di giorni selezionato dall'utente.

Se tale opzione è disattiva il sistema cancella in modo automatico le sequenze più vecchie quando l'hard disk esaurisce lo spazio a disposizione.

N.B. E' indispensabile salvare le informazioni inserite, premendo su tasto "Salva".



Configurazione Aggiornamenti

In questa pagina è possibile attivare la ricerca di aggiornamenti su richiesta dell'utente premendo il tasto "cerca aggiornamenti". Inoltre l'utente può disabilitare i controlli automatici cliccando sull'apposito pulsante.

Il servizio di aggiornamento automatico del sistema è fornito con continuità agli Utenti. Esso riguarda i perfezionamenti delle funzionalità ed è quindi sempre vantaggioso per l'utente.



Configurazione Utenti



Nel sistema esistono quattro livelli di utente:

1. **Live:** a questo utente è permessa solo la visualizzazione delle telecamere live.
 2. **Registrazioni:** a questo utente è permessa anche la navigazione e la visualizzazione delle sequenze registrate ma non è permesso cancellare le sequenze.
 3. **Configurazioni:** a questo utente è permesso anche cancellare le sequenze registrate e configurare le impostazioni più generali del sistema.
 4. **Amministrazione:** questo utente ha il controllo completo del sistema.
- Dopo essersi autenticati con un livello è possibile aumentare il proprio livello comunicando al sistema utente e password quando richiesti.

Attraverso il menù si possono aggiungere (o eliminare) gli utenti del sistema, assegnando a ciascuno di essi un livello e una password.

Gli utenti di default definiti nel sistema sono due.

Utente 1 - nome: user - password: 1234 - livello: configurazione

Utente 2 - nome: admin - password: abcd - livello: amministrazione

Se durante le configurazioni si  vuole passare da un livello ad uno successivo l'utente dovrà cliccare sull'icona  (in alto a destra di ogni pagina) e inserire il proprio UTENTE e PASSWORD.

Inoltre è possibile premere il tasto  "logout" (sempre in alto a destra di ogni pagina) per tornare al livello di autenticazione iniziale.

Per una maggiore sicurezza del vostro sistema, si raccomanda di eliminare al più presto gli utenti predefiniti sostituendoli con nuovi utenti e di conservare traccia delle password in un luogo sicuro.

Dopo avere digitato il nome di un nuovo utente premere il tasto "aggiungi" per memorizzarlo nel sistema.



Configurazione Data

Con questo menù è possibile aggiornare la data e l'ora al quale il sistema fa riferimento per l'invio dei messaggi di notifica e la sovrimpressione delle immagini registrate.



Gestione



L'utente amministratore può utilizzare questo menù per diverse operazioni:

- cambiare le impostazioni hardware;
- testare la connettività del sistema con un allarme di prova;
- gestire la connettività del sistema;
- riavviare o spegnere il sistema da remoto.

Si raccomanda un uso prudente di queste operazioni.

6.6 Scheduler

In alcune pagine di configurazione compare la scritta “da scheduler” cliccando la quale si apre un'interfaccia (vedi figura) che permette di definire un elenco settimanale di eventi relativo alla funzione vicino alla quale si trova questa scritta.



Le funzioni del sistema che accettano tale programmazione sono la notifica degli allarmi, l'attivazione della registrazione e le attivazioni della scheda GPIO (opzionale, modello GPIO). Benché l'interfaccia dello Scheduler sia simile per le suddette funzioni, le loro programmazioni sono indipendenti.

Per aggiungere o modificare le programmazioni orarie dello Scheduler nei menù di configurazione Telecamere, Allarmi e Scheda I/O, cliccare sull'icona  in modo da aprirne l'interfaccia. Poi selezionare uno o più giorni, l'intervallo orario di attivazione e cliccare su aggiungi ».

Si possono inserire o eliminare più intervalli dall'elenco eventi di programmazione; al termine della programmazione chiudere l'interfaccia cliccando su esci.

Scheduler: programmazione della registrazione

Per impostare una registrazione a tempo dei flussi video entrare nel Menù CONFIGURAZIONI → TELECAMERE, cliccare sull'icona  e programmare gli orari con l'interfaccia di scheduling, come spiegato sopra. Poi attivare lo scheduler cliccando sul radio-box presente sotto l'icona dello scheduler.

Scheduler: orari di attivazione notifica allarmi

Per ottenere la notifica degli allarmi solo in determinati orari entrare nel Menù CONFIGURAZIONI → ALLARMI, cliccare sull'icona  e programmare gli orari con l'interfaccia di scheduling come spiegato sopra. Poi attivare lo Scheduler cliccando sul radio-box presente sotto l'icona dello scheduler.

Così facendo, il sistema notificherà gli allarmi solo negli orari impostati tramite l'interfaccia di Scheduler. La modalità della notifica, e-mail/SMS, corrisponde a quanto selezionato nelle altre opzioni della stessa pagina Allarmi.

Scheduler: attivazioni ingressi/uscite scheda GPIO(opz: modello GPIO)

Nella scheda di Input/Output GPIO, per mezzo degli scheduler è possibile vincolare ad intervalli di tempo sia l'abilitazione degli ingressi a ricevere impulsi (e quindi a generare eventi), che l'abilitazione all'accensione delle singole uscite. In entrambi i casi, la programmazione degli orari avviene entrando nel Menù CONFIGURAZIONI → GPIO → INPUT o OUTPUT (a seconda del tipo di impostazione), cliccare sull'icona  e programmare gli orari con l'interfaccia di scheduling. L'abilitazione dello scheduler così programmato avviene selezionando il radio-box presente sotto l'icona dello scheduler.

APPENDICE I - Specifiche tecniche

1. Ingressi Video
 - 4/8/12/16 Ingressi video composito con connettore BNC con impedenza 75 Ohm. Standard PAL video composito colore/bw
2. Connessioni dati
 - Uscita RJ45 LAN 10/100 Mb/sec e uscita modem PSTN
3. Compressione
 - Tecnologia di codifica dati basata su MPEG 4
4. Registrazione
 - Digitale continua 24 ore, su motion detection o attivata da input
 - Gestione automatica di utilizzo dello spazio su disco
 - Frame rate per ciascun flusso video 320x240 colori:
 - QUAD = 25 fps
 - registrazione = da 5 a 25 fps, regolabile
 - trasm. via rete = 10 fps (max)
 - Frame rate per ciascun flusso video 640x480 colori:
 - QUAD = 10 fps max
 - registrazione = da 4 a 10 fps, regolabile
 - trasm. via rete = 10 fps (max)
5. Accesso da remoto
 - Accesso protetto con password multilivello
 - Utilizzo del protocollo TCP/IP
 - Ricezione di 2 frame/sec per ogni telecamera via modem PSTN
 - Ricezione di 3 frame/sec per ogni telecamera via modem ISDN
 - Ricezione di 6 frame/sec per ogni telecamera via router ADSL
 - Ricezione di 1 frame/sec per ogni telecamera su cellulare UMTS
 - Ricezione di 1 frame ogni 2-4 sec su cellulare GPRS
6. QUAD e Commutatore Ciclico
 - Visualizzazione dei flussi video in modalità QUAD e Commutatore Ciclico
7. Allarmistica
 - Messaggio di allarme via SMS e e-mail
 - Gestione della notifica indipendente sulle telecamere
8. Requisiti di sistema per l'interfaccia utente remota
 - Browser web aggiornato (Explorer, Mozilla, Firefox, ...) con Java Virtual Machine di Sun. Nessun software da installare.
 - Qualunque sistema operativo (Windows, Linux o Macintosh)
9. Sistema Operativo: Linux
10. Alimentazione: 220V - 50Hz, assorb. 300W max, corrente nom. 3A
11. Condizioni operative: Temp.: 5-40°C - Umidità: 20-80% RHG non condens.
12. Dimens. in cm: H 33 x L 13 x P 38 (4-8 ing) - H 42 x L 20 x P 50 (12-16 ing)
13. Peso: 9 kg (4-8 ing) - 13 kg (12-16 ing)

Versione del presente manuale: 4.0